



TEFF TARANTO
ECO
FORUM
22-23 MAGGIO 2025

TARANTO
ECO
FORUM

INTRODUZIONE E OBIETTIVI

Il “TEF – Taranto Eco Forum” rappresenta un benchmark per il dibattito nazionale sui principali temi legati all’ambiente e all’innovazione.

La terza edizione, prevista per il 22 e 23 maggio 2025, vuole confermare questo proposito e rilanciarlo, entrando in una fase più operativa che è ben rappresentata dal titolo “Ambiente, società ed economia: sostenibilità e innovazione, dalla visione all’azione”.

Anche per il 2025 il TEF conta sull’alto patrocinio del Parlamento Europeo e sulla co-organizzazione della Regione Puglia e del Comune di Taranto, oltre che sulla vicinanza e collaborazione di numerosi player di settore che hanno creduto nel lavoro svolto dagli organizzatori, Eurota ETS e RemTech Expo.

Il “TEF – Taranto Eco Forum” si è sempre distinto per essere un evento organico, “aperto”. Questa impostazione si conferma, insieme con la sessione internazionale in lingua inglese, ma è prevista anche una maggiore interazione con la città.

Il “TEF – Taranto Eco Forum”, quindi, si prepara per essere un laboratorio di resilienza, ma anche fucina di idee, un vero think tank. Com’è possibile realizzare questo obiettivo? Insediando un tavolo di concertazione, per esempio, che sappia sfruttare i bandi del “Just Transition Fund”, del programma “Horizon Europe 2021-2027”, oltre alla programmazione regionale PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 e nazionale, con particolare riferimento ai bandi MIMIT, MUR e MASE.

GLI INTERLOCUTORI

Il “TEF – Taranto Eco Forum” conferma anche per il 2025 la sua vocazione di evento di settore, rivolto agli addetti ai lavori, con la consueta proiezione all'esterno verso chiunque coltivi un interesse nei confronti dei temi trattati. Come detto, uno degli ulteriori obiettivi è far dialogare città ed evento, anche attraverso iniziative collaterali, in modo da rendere il “TEF – Taranto Eco Forum” un'aspettativa ricorrente per i tarantini e per gli abitanti dell'intera regione. Lo scopo dell'evento è agevolare il confronto tra imprenditori, manager, liberi professionisti, studenti, aziende, enti pubblici, istituzioni, centri di ricerca, università e advisor internazionali, cogliendo anche l'attenzione di tutti quei soggetti che, in forma singola o associata, vogliono essere aggiornati sullo “stato dell'arte” del dibattito attivo in diverse aree tematiche.



LE AREE TEMATICHE

NELLO SPECIFICO SONO:

- 1.** Energie rinnovabili, produzione ed opportunità
- 2.** Blue economy, tra mare e porto
- 3.** Mobilità sostenibile, il trasporto del futuro
- 4.** Biorisanamento, bonifiche e valorizzazione dei rifiuti
- 5.** Acqua, risorsa preziosa da proteggere
- 6.** Responsabilità sociale d'impresa
- 7.** Safety aziendale
- 8.** Intelligenza artificiale, innovazione reale

STRUTTURA, PROGRAMMA E ORGANIZZAZIONE

È confermata, per il 2025, l'impostazione adottata per l'edizione del 2024, con una scaletta che alterna, nella main area convegnistica, tavole rotonde a speech singoli, secondo i temi prima elencati.

Il Comitato Tecnico Scientifico, sempre presieduto da Vito Felice Uricchio, sta definendo nel dettaglio il programma dell'evento.

La main area resta all'interno degli spazi offerti dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" nella sede del "Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", articolazione tarantina dell'ateneo che svolge un ruolo centrale all'interno del CTS, offrendo anche un contributo diretto ai contenuti del programma.

In questi ambienti, inoltre, è previsto l'allestimento di un'area fieristica per consentire ai partner interessati di poter presentare progettualità e iniziative in corso. Come anticipato, si ripropone la sessione internazionale in lingua inglese, tra i valori aggiunti dell'evento.

Il **“TEF – Taranto Eco Forum”**, come detto, intende aprirsi ulteriormente al territorio e oltre la tradizionale cena di networking e le visite guidate in città per i partecipanti, esperienze già vissute durante le scorse edizioni, sono allo studio diverse iniziative collaterali e il coinvolgimento degli istituti scolastici cittadini.

In generale, quindi, esaurite le fasi istituzionali, il programma si articola attraverso gli interventi riguardanti le aree tematiche già citate, secondo le seguenti linee guida:

ENERGIE RINNOVABILI, PRODUZIONE ED OPPORTUNITA'

Solare, eolico, idrogeno, termovalorizzazione, geotermico: in Italia, e soprattutto in Puglia, la progettualità è in fermento e richiede razionalità. Bisogna valorizzare le strade sostenibili, come la "hydrogen valley", il cosiddetto "end of waste" o l'interazione tra produzione agricola ed energetica, dedicando spazio al nuovo quadro normativo e regolatorio, oltre che alle opportunità offerte da bandi e incentivi.

BLUE ECONOMY, TRA MARE E PORTO

L'orizzonte è il focus di ogni navigatore, ma è a terra che si pianifica la rotta. Tra mare e porto, quindi, si gioca una partita importante per lo sviluppo, tra mare e porto vi è un'osmosi che parla di logistica sostenibile, di fonti di energie rinnovabili con le interessanti prospettive per Taranto e Augusta, di idrogeno, "cold ironing" e architetture IoT, fino al porto che verrà e alla nascita delle filiere.

MOBILITÀ SOSTENIBILE, IL TRASPORTO DEL FUTURO

La crisi dell'automotive ci mette di fronte a una necessità: dobbiamo rivalutare velocemente i sistemi di mobilità alternativi. Che si tratti di trasporto pubblico locale, o di mezzi privati, l'introduzione dell'elettrico e delle piattaforme di sharing ha modificato la nostra visione, rendendo urgente un'azione che preservi la fondamentale libertà di spostarsi, oltre che mirate partnership tra piccole e grandi aziende, per lo sviluppo di biocarburanti, idrogeno, e-fuel.

BIORISANAMENTO, BONIFICHE E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI

In questo settore la ricerca e l'azione sono un valore effettivo, ampliano gli orizzonti e costituiscono un utile elemento di confronto in ambiti che coinvolgono le bonifiche sostenibili, la fitodepurazione, le soluzioni microbiotiche, l'agricoltura rigenerativa, l'agrovoltaico, i processi "waste to energy", il riciclo chimico e tessile. Tutti questi, ma non solo, sono alcuni di quei settori che meritano ancora approfondimento, come in generale lo meritano i temi dell'economia circolare che apre nuovi e promettenti scenari di collaborazione.

ACQUA, RISORSA PREZIOSA DA PROTEGGERE

Non vi è settore, più di questo, che necessiti di un rapido passaggio dalla visione all'azione. La gestione dell'acqua come patrimonio dell'umanità, ma anche come ingranaggio dei processi produttivi, richiede un approccio razionale che ne definisca la centralità e che rintracci soluzioni urgenti per preservarla, anche alla luce delle più recenti sfide imposte dai cambiamenti climatici in atto.

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Avere concretamente a cuore il destino di territori e comunità, con i quali interagiscono, è la priorità di ogni azienda responsabile. Ambiente, società ed economia si tengono insieme solo se quella responsabilità è una prospettiva reale, e non esclusivamente visionaria, grazie a modelli efficaci.



SAFETY AZIENDALE

Non basta ipotizzarla: la sicurezza va garantita e realizzata. Dalla decarbonizzazione delle produzioni industriali all'applicazione di tecnologie avanzate, la tutela dalle minacce di ogni genere e la prevenzione dagli infortuni sono priorità imprescindibili che chiamano ogni azienda a lavorare continuamente sui processi.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE INNOVAZIONE REALE

In questo settore siamo passati velocemente dalla **visione all'azione**. Un'innovazione reale, una vera rivoluzione, che ha conquistato diversi settori e che ci pone con ancor maggiore urgenza di fronte alle sue implicazioni di natura etica, sociale, economica e legale: un terreno di confronto interessante che sollecita collaborazione con gli attori rilevanti dello scacchiere mondiale.



CONTATTI



+39 388 773 3247



info@eurota.it

info@remtechexpo.com

TEFA TARANTO
ECO
FORUM

FORUM